

## OBIETTIVI TRIENNALI STRATEGICI E STRUTTURALI E OBIETTIVI ANNUALI

CdR	Priorità politica* (Laddove indicato l'obiettivo è di tipo strategico)	Obiettivi triennali strategici/strutturali	Indicatore Obiettivi triennali	Eventuale Valore di partenza ("Baseline") o Benchmark	Target per il triennio	Obiettivi annuali	Indicatore Obiettivi annuali	Target 2020	
<b>CERI</b>		8 - Gestione efficace ed efficiente con procedure prevalentemente informatizzate degli affari protocollari e di cerimoniale, inclusi le visite di personalità e i vertici internazionali	Percentuale di completamento del programma di informatizzazione della gestione delle richieste di carburante in esenzione da accise da parte delle 140 Rappresentanze diplomatiche estere accreditate presso il Quirinale, in due fasi successive di realizzazione del relativo procedimento. L'Indicatore 1 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	75%	100% NA NA	Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica	Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero	100%	
			Percentuale di Exequatur (autorizzazione all'esercizio delle funzioni) rilasciati a favore dei Consoli (di carriera e onorari) in Italia, entro 10 giorni dal completamento della procedura istruttoria, con l'acquisizione delle Lettere Patenti in originale. L'Indicatore 2 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	90%	95% 99% 100%				
			Percentuale di pratiche relative alle richieste di misure di sicurezza da parte di Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti ed Organizzazioni Internazionali con sede in Italia trattate entro le 24 ore lavorative dalla ricezione della richiesta. L'Indicatore 3 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	100%	100% 100%	100%			
			Percentuale di pratiche relative alle richieste di cortesia aeroportuali formulate dalle Rappresentanze Diplomatiche in Italia trattate entro 12 ore lavorative, a condizione che siano effettuate secondo i precisi criteri e limiti fissati dalla vigente disciplina. L'Indicatore 4 contribuisce per il 25% alla realizzazione dell'obiettivo triennale del Cerimoniale Diplomatico.	100%	100% 100% 100%				
		13 - Attuazione della Legge 185/1990 ("Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento") e ss. mm. e cooperazione internazionale nel quadro della Direttiva UE 43/2009 ("Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa).	1 -Scostamento percentuale, in positivo o in negativo, dal numero medio di contatti e/o riunioni con gli operatori economici produttori di materiale di armamento a scopo informativo e/o d'orientamento ritenuto ottimale per assicurare la corretta presentazione e trattazione entro i termini di legge delle istanze di autorizzazione.	5	5+30% 5+20% 5+20%	Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	SI / NO	
	2 -Ispezioni presso le società produttrici di materiale di armamento in Italia		8	≥ 8 ≥ 8 ≥ 8					
	3 - Attività multilaterale		11	≥ 11 ≥ 11 > 11					

SEGR			4 - Numero medio di giorni necessari a processare le licenze di esportazione ed importazione	30	≤ 30 ≤ 30 ≤ 30			
		15 - Informare i connazionali sui fattori di rischio e sulle situazioni di crisi in tutti i Paesi del mondo. Monitorare e mappare la presenza di connazionali all'estero. Attività di prevenzione, ed interventi a favore di connazionali in contesti a rischio o in situazioni di emergenza	1 - Aggiornamento delle Schede Paese e degli approfondimenti tematici sul portale Viaggiare sicuri. Pubblicazione e diramazione di avvisi specifici attraverso piattaforme multicanale gestite dall'Unità di Crisi (web, social, mail, telefonico). Campagne informative al pubblico	2.534	2.700 2.800 2.900	Diffusione presso il pubblico di una nuova APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	Diffusione dell'APP	Raggiungimento soglia 15.000 download da parte degli utenti
			2 - Monitoraggio e mappatura della presenza connazionali all'estero. Aggiornamento dei Piani di Contingenza a tutela delle collettività italiane all'estero in caso di emergenza	250	300 320 350			
		20 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento, anche sul piano giuridico interno e internazionale, all'attività del MAECI.	1 - Attività di coordinamento	7.300	≥ 7500 ≥ 7700 ≥ 7900	Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo	Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI	≥260
			2 - Promozione e diffusione di ricerche, Studi, pubblicazioni di centri di ricerca su temi di interesse per la politica estera nazionale da parte dell'UAP (Unità di analisi e Programmazione Statistica e Documentazione Storica)	12	40 42 44	Organizzazione della Conferenza annuale MED ROME DIALOGUES	Numero degli eventi seminariale per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza MED Dialogues	10
						Pubblicazione dell'annuario statistico del MAECI	Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico	>100
			3 - Pareri giuridici, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, fornita agli Organi di indirizzo politico del Ministero e all'Amministrazione	280	≥ 230 ≥ 235 ≥ 240	Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	Atti e indirizzi di coordinamento	≥75
						Esecuzione dei lavori previsti nel		

DGAI	*Riforma dell'azione amministrativa	12 - Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare	1 - Supporto e consulenza alle Sedi diplomatico-consolari nella gestione amministrativa, patrimoniale e di sicurezza	85%	85% 88% 90%	Nuova sede del Consolato generale a Barcellona	progetto esecutivo, comprendenti: realizzazione di opere murarie finalizzate all'individuazione di spazi funzionali allo svolgimento delle attività consolari, rifacimento degli impianti (elettrico, termico e di ventilazione) per renderli conformi alle normative vigenti, realizzazione di opere di finitura (tinteggiatura e rivestimenti), installazione dei sistemi di sicurezza passivi (porte e vetri blindati) e attivi (impianti di videosorveglianza, allarmi, controllo accessi). Acquisto mobili di ufficio e installazione RIPA; trasferimento dell'attività della sede comprensivo di attrezzature e documentazione dalla sede attuale; collaudo dei lavori con emissione del certificato di regolare esecuzione a cura del Direttore Lavori.	100%
			2- Razionalizzazione delle spese di locazione delle Sedi diplomatico-consolari.	≥80%	≥84% ≥86% ≥88%			
	14 - Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale	1 - Convenzioni senza oneri sottoscritte dall'Amministrazione, finalizzate a conciliare vita privata e lavoro dei dipendenti, sottoscritte nel periodo di riferimento.	25	28 31 33	Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del ministero	Variazione percentuale annuale rispetto al dato 2018	2%	
		2 - Centro estivo : incremento progressivo dei giorni di durata del servizio nel periodo di chiusura estiva delle scuole	54 giorni lavorativi	60 61 62				
		3 - Incremento del numero medio mensile di controlli medici periodici del personale in servizio all'estero	10	12 13 14				
	*Riforma dell'Azione amministrativa	16 - Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI	1 - Sommatoria del numero di visitatori dei portali online "Fast It" (servizi consolari a distanza - <a href="https://serviziconsolarionline.esteri.it">https://serviziconsolarionline.esteri.it</a> ), "Visto per l'Italia" (portale informativo per i richiedenti visto - <a href="http://vistoperitalia.esteri.it">http://vistoperitalia.esteri.it</a> ) e degli appuntamenti prenotati tramite il sito "Prenota Online" (portale per la prenotazione di appuntamenti presso gli sportelli consolari - <a href="https://prenotaonline.esteri.it">https://prenotaonline.esteri.it</a> ).	1.400.000	2.100.000 2.200.000 2.300.000	Sicurezza informatica perimetrale degli Istituti Italiani di Cultura (IIC)	Rapporto percentuale tra il numero di IIC presenti sulla Rete estera e numero di IIC per i quali saranno acquisiti servizi di sicurezza perimetrale mediante l'attivazione di apparati "firewall"	≥30%
			2 - Numero di comunicazioni di posta elettronica certificata (PEC) inviate dalla rete diplomatico-consolare per l'erogazione di servizi al cittadino tramite la piattaforma informatica "Sistema Integrato Funzioni Consolari" (SIFC) .	450.000	500.000 550.000 600.000			

DGAP	Mediterraneo	29 - Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia.	1 - Frequenza degli incontri bilaterali con Paesi di competenza in cui è stata inclusa la questione della stabilizzazione della Libia e dell'area del Mediterraneo nella definizione dell'agenda dei temi in discussione e nella conseguente predisposizione della documentazione di supporto istituzionale all'autorità politica.	54%	55% 56% 57%	Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza, in ambito regionale e bilaterale	Incontri politici, missioni, partecipazione a convegni e conferenze e attività di supporto, che si concludono con l'adozione di un documento congiunto (comunicato, dichiarazione, MoU, Accordi, Intese, etc) o di impostazione dei seguiti operativi	64
			2 - Numero dei comunicati congiunti concordati con i nostri principali partner internazionali di riferimento nel Mediterraneo (Stati Uniti, Regno Unito, Francia) che afferiscono al tema della stabilizzazione della Libia.	9	10 11 12	Approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite delle risoluzioni sulla moratoria universale della pena di morte e mutilazioni genitali femminili.	Grado/tasso di sostegno alla risoluzione su moratoria pena di morte	Raggiungere almeno il 60% dei voti a favore della risoluzione sulla moratoria universale della pena di morte (rispetto al totale dei voti espressi)
							Grado/tasso di sostegno alla risoluzione contro mutilazioni genitali femminili	Raggiungere almeno il 60% della membership ONU di cosponsorizzazioni della risoluzione per intensificare gli sforzi globali per l'eradicazione delle mutilazioni genitali femminili.
	*Sicurezza e diritti	30 - Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi.	1 - L'indicatore misura l'intensità dell'impegno Italia nel settore diritti umani, misurato attraverso la frequenza con cui il Paese co-sponsorizza risoluzioni ONU afferenti il tema della promozione dir. intern./d.u., con priorità su lotta a discriminazioni, moratoria universale pena di morte, diritti bambini/donne, libertà di religione/credo.	60%	62% 63% 63%	Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE.	Numero di candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	60
			2 - Presenza, nelle riunioni del Consiglio Atlantico della NATO, di riferimenti all'esigenza di adattare l'Alleanza rispetto alle sfide di sicurezza emergenti o legate al fianco Sud della NATO.	25	29 30 31	Non proliferazione e disarmo	Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo	33
		19 - Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore	1 - Finanziamento delle Organizzazioni internazionali	80%	80% 80% 80%	Contributo italiano nei board di FAO e UNDP	Numero di statements (a titolo nazionale o statements collettivi cui l'Italia abbia contribuito)	4 statements, 2 per ciascun Board
2 - Organizzazione da parte della DGCS di riunioni preparatorie ai comitati ENI (Strumento per il vicinato), DCI (Strumento per la cooperazione allo sviluppo con America Latina, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente e Sud Africa), FES (Fondo Europeo per lo sviluppo) e altri organismi dell'Unione Europea			20	20 22 26				

DGCS	21 - Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione.	1 - Gestione e aggiornamento dell'elenco dei fornitori di servizi di valutazione (DGCS VALUTAZIONI).	Elenco aggiornato nel 2019	1 aggiornamento 1 aggiornamento 1 aggiornamento	Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della Legge n. 125 del 2014	Numero di Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	≥ 50	
		2 - Avvio dei processi di valutazione	3	4 4 4				
	*Aiuto allo sviluppo	22 - Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo.	1 - Concentrazione delle risorse a dono geograficamente ripartibili nelle seguenti aree di particolare rilevanza Africa e Bacino del Mediterraneo e Medio Oriente.	73%	73% 75% 78%	Riunioni del Comitato Congiunto	Numero di riunioni organizzate	≥ 4
			2 - Approvazione della programmazione	≤ 90	≤ 90 ≤ 90 ≤ 90	Fronteggiare le emergenze umanitarie	Periodo di tempo massimo intercorrente fra il verificarsi di un evento catastrofico e la risposta operativa della Cooperazione Italiana, una volta ottenuta l'autorizzazione politica	< 4 (giorni)
DGIT	*Diplomazia per la crescita e promozione integrata	1 - Migliorare l'efficienza dei servizi consolari	1 - Numero di uffici consolari onorari dotati di strumentazione attiva per la captazione dei dati biometrici per il rilascio del passaporto e per il loro trasferimento telematico alle Sedi di I categoria.	95	>105 >115 >140	Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	>200.000
			2 - Numero di utenti che presentano richiesta di passaporto attraverso la rete consolare onoraria che utilizza le postazioni mobili di captazione dei dati biometrici.	16.400	>25.000 >30.000 >40.000			
	*Fenomeni Migratori	Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana	1 - Numero di domande visto trattate dalla rete visti italiana nel corso del triennio successivo	1.900.000	≥ 1.900.000 ≥ 1.920.000 ≥ 1.950.000	Garantire la rapida trattazione delle domande di visto in Paesi strategici	Tempo di trattazione medio delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Pechino, Mumbai, Mosca e Doha.	50% delle domande di visto turismo e affari trattato in <= 72 ore
			2 - Percentuale di visti a ingressi multipli (c.d. multi-ingresso) sul totale dei visti rilasciati dalla rete diplomatico-consolare	70%	>70% >71% >73%			
17 - Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale		1 - Iniziative di coordinamento nazionale sul dossier sanzioni	65%	≥ 68% ≥ 70% ≥ 72%	Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE, ONU e adottati da singoli Paesi, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana	≥ 15	
		2 - Tutela degli interessi italiani in seno alle organizzazioni economiche multilaterali, con particolare riferimento all'OCSE.	57%	≥ 63% ≥ 65% ≥ 65%		Numero di analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.	≥ 15	
		3 - Iniziative politico/diplomatiche nell'ambito dei fori di governance economico-finanziaria nonche' in ambito G7 e G20	69	>70 >71 >72	Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale	Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fori multilaterali su ambiente, sostenibilità ed energia	≥ 10	

DGMO	*Sfide Globali	18 - Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa sub-sahariana, dell'America Latina e i Caraibi sia sul piano bilaterale che in ambito multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza in tali regioni	1 - Percentuale di iniziative a favore dell'Africa sub-sahariana sostenute con le risorse stanziare per progetti ex art.23 ter del novellato DPR 18/1967 (Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) e DPCM Missioni Internazionali.	65%	>67% >67% >70%	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia	Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia.	≥50
			2 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.	60%	≥63% ≥65% ≥67%	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi	Riunioni di lavoro ed eventi per curare i seguiti della Conferenza Italia-America Latina e Caraibi 2019, in raccordo con le altre Amministrazioni, sui principali temi emersi nel corso della Conferenza, nel corso dei panel.	≥25
			3 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.	60%	≥63% ≥65% ≥67%	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub sahariana	Percentuale dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia-Africa 2020	≥75%
			4 - Percentuale di accordi, protocolli, memorandum, intese tecniche, dichiarazioni o comunicati congiunti finalizzati in occasione di incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana rispetto a quelli promossi e negoziati dal MAECI nell'arco dell'anno.	60%	≥63% ≥65% ≥67%		Visite in Italia e all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi America Latina e Caraibi.	≥67
							Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana	67
DGRI	4 - Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità	1 - Percentuale di personale di ruolo in servizio in sedi extra UE sul totale del personale in servizio all'estero	53%	≥54% ≥55% ≥56%	Implementazione della modalità di lavoro agile attraverso il coinvolgimento di un ancor maggiore numero di dipendenti e perfezionamento delle relative procedure.	Valutazione della fase sperimentale e modifica della regolamentazione sul lavoro agile in linea con le esigenze evidenziate dai CdR e dai dipendenti coinvolti. Aumento, rispetto alla fase sperimentale, del numero dei dipendenti selezionati nel corso dell'anno 2019 per svolgere il lavoro in modalità agile, con conseguente incremento di attività di stesura dei contratti di lavoro agile da sottoscrivere e delle attività di assistenza connesse a favore dei CdR, degli Uffici e dei dipendenti interessati.	1	
		2 - Numero di missioni/assegnazioni brevi utilizzate come strumenti di flessibilità nell'allocatione del personale all'estero, a risorse non decrescenti sul capitolo 1276 (ISE)	43	44% 45% 50%				
		3 - Percentuale dei fondi di flessibilità messi a disposizione per far fronte a sopravvenute maggiori esigenze dell'Amministrazione ed al miglioramento della sicurezza della rete estera	85%	90% 95% 100%				
		4 - Percentuale di funzionarie diplomatiche in posizioni di responsabilità sul totale di quelle di servizio	≥20%	≥20% ≥ 20% ≥ 20%				

		5 - Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero	1 - Numero di dipendenti di ruolo già in servizio all'estero o destinati a prestare servizio all'estero coinvolti in attività formative specifiche, anche on-line	350	≥375 ≥400 ≥425	Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurare una più efficace presenza nei Paesi extra UE.	Percentuale di corsi di lingue di difficile apprendimento (russo, arabo, cinese) sul totale dei corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.	20% di corsi di difficile apprendimento sul totale dei corsi erogati
			2 - Numero di ore di formazione medio per il personale	20	≥12 ≥12,50 ≥13			
DGUE	*Europa	23 - Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE.	1 - Visite, incontri, vertici bilaterali e multilaterali, riunioni preparatorie per il Consiglio Europeo e per il Consiglio UE	118	≥ 140 ≥ 140 ≥ 140	Promuovere gli interessi italiani nell'ambito dei negoziati per la definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (2021 – 2027).	numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare	30
			2 - Iniziative prese in ambito UE per favorire un'azione coordinata e sostenibile nei confronti delle sfide poste dai fenomeni migratori nel Mediterraneo	80%	≥80% ≥75% ≥70%	Rafforzare la capacità dell'Italia di incidere nei processi decisionali dell'Unione europea, al fine di contribuire in modo efficace, e al contempo coerente con gli interessi nazionali, al processo di costruzione europea	numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE	40
			3 - Continuare a lavorare per promuovere gli interessi italiani nell'ambito del negoziato sulla Brexit, incluso il negoziato sul quadro delle future relazioni UE/UK che avrà inizio dopo il recesso, in tutti gli incontri tecnici e politici in cui viene sollevato	50%	≥ 50% ≥ 50% ≥ 30%		numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	50
						numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE	70	
		24 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei.	1 - Le iniziative di dialogo, i vertici e gli incontri bilaterali e multilaterali con i partner europei membri e non dell'UE	90	≥ 100 ≥ 100 ≥ 100	Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - (Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018)	Numero di progetti legato a fondi assegnato a relativo cap. approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L.145/2018 su Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai fini di proseguire con il processo di allineamento dei Paesi dei Balcani e della Moldova agli standard europei.	3
	2 -Sostenere il percorso europeo dei Balcani Occidentali promuovendo in ambito UE iniziative mirate ad orientare il processo di allargamento e le riforme nei Paesi candidati e potenziali tali, in linea con i nostri interessi nazionali.		50%	≥ 60% ≥ 65% ≥ 67,5%	Percentuale dei contributi destinati agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, rifinanziate per il triennio 2019-2021 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	100%	
	3 - Definire le posizioni nazionali, d'intesa con le Amministrazioni tecniche, in materia di politica commerciale corrispondenti agli interessi del nostro sistema produttivo e finalizzate alla sensibilizzazione in seno all'UE (Consiglio Affari Esteri in formazione Commercio, riunioni Trade Policy Committee		50%	60% 65% 67,5%	Visite nell'area dei Balcani Occidentali	Numero di visite politiche nella regione e di esponenti della regione a Roma	5	

			(TPC), Gruppo Prodotti di Base (PROBA), coordinamenti UE in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio).				Numero di missioni di funzionari MAECI ad alto livello	4
GABI		2 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	1 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	66,70%	90% 92% 94%			
			2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	100,00%	92% 94% 94%			
			3 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	0%	92% 94% 94%			
		27 - Miglioramento efficacia controllo strategico	1 - Obiettivi monitorati	85%	90% 95% 97%			
ISPE	*Riforma dell'Azione amministrativa	7 - In raccordo con le altre competenti strutture del Ministero ed Enti esterni promuovere la sicurezza del MAECI e della sua rete estera e vigilare sulla regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche mediante la prevenzione della corruzione.	1 - Raccomandazioni post-ispettive impartite alle sedi estere entro 20 giorni lavorativi dall'effettuazione della verifica in loco	80%	85% 90% 95%	Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	70
			2 - Verifiche, istruzioni e interventi post ispettivi sugli uffici ministeriali e sulle sedi estere	100	105 110 115			
			3 - Iniziative di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del personale dipendente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in occasione delle visite ispettive.	25	30 35 40			
STAM	*Diplomazia per la crescita e promozione integrata	9 - Promozione e valorizzazione delle attività istituzionali del Ministero e della rete all'estero	1 - Interviste, note, articoli e comunicati stampa sull'attività dell'On. Ministro, del Ministero e della rete all'estero	350	350 360 365	Rafforzare la comunicazione sulle attività svolta dalle sedi all'estero	Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero	120
			2 - Richieste di informazioni da parte dei cittadini alle quali si è dato riscontro entro 5 giorni lavorativi.	91%	91% 91% 91%			
			3 - Visualizzazioni del portale www.esteri.it e account Twitter	17.000.000	17.000.000 18.000.000 18.500.000	Rafforzare la strategia di social media della Farnesina	Realizzazione prodotti multimediali da diffondere sui canali social ufficiali (youtube Farnesina; account tweeter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, etc.).	120
			4 - Invio delle rassegne stampe tematiche per informare gli uffici dell'Amministrazione centrale e della rete diplomatico-consolare sui principali articoli di politica estera apparsi sulla stampa nazionale ed internazionale. Farnesina	20.500	20.500 21.000 21.500		Realizzazione di campagne di social media su specifiche attività della Farnesina (es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.)	5